

Geranio selvatico

Geranium sylvaticum

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Choripetalae*
Gruppo: *Dialypetalae*
Ordine: *Gruinales*
Famiglia: *Geraniaceae*
Genere: *Geranium*
Specie: *G. sylvaticum*

ASPETTO: presenta un fusto eretto, ingrossato ai nodi, spesso ramificato a forcella, peloso-ghiandoloso.

FIORI: sono spesso appaiati e raccolti in infiorescenze corimbiformi; la corolla è formata da cinque petali obovati, appiattiti, anteriormente arrotondati, pelosi alla base, rosso-violetti. Il calice è costituito da sepali appuntiti, peloso-ghiandolosi. I peduncoli florali rimangono sempre eretti, anche dopo la fioritura. Filamenti degli stami filiformi, gradualmente ristretti verso l'alto. Fiorisce da metà a fine estate.

FRUTTO: schizocarpo che, a maturità, si separa in cinque porzioni, ciascuna corrispondente ad un carpello; rivolto verso l'alto, peloso.

FOGLIE: quelle basali sono lungamente picciolate, divise in 5-7 lobi profondamente ed irregolarmente seghettate; le caulinari sono assai piccole ed opposte, sessili le superiori.

UBICAZIONE: lo si trova preferibilmente nei boschi radi di latifoglie, negli arbusteti, nelle praterie, lungo i cigli stradali, nelle macchie, di solito su terreni acidi, umidi.

ALTEZZA: 20-70 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: nei muretti a secco o come bordura di vialetti, preferisce terreno da giardino ben drenato.

PROPAGAZIONE: talee, semina, divisione dei cespi più grossi.



LE GUIDE DI

Agri